



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/192

del 13/10/2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: New Deal Srl - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. D.D. n. DR4/48 dell'11.05.2012 - Rinnovo autorizzazione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- **Titolare autorizzazione:** New Deal Srl;
- **Sede legale e Operativa:** Zona Industriale, Loc. Cerratina snc - 66034 Lanciano (CH);
- **C.F. e P.IVA:** n° 02347560696;
- **Scadenza autorizzazione:** 29.07.2030 (dalla data di scadenza dell'autorizzazione vigente);
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i., art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i., art. 45 (altre disposizioni richiamate nel provvedimento);
- **Codici EER:** Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Allegato D al D.lgs. 152/06 e s.m.i., di cui al presente provvedimento e parere ARTA Abruzzo (Allegato - Tab. 1);
- **Operazioni:** D13 - D14 - D15; R3 - R4 - R12 - R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Garanzie Finanziarie:** Contratto fideiussorio N. CTIT1503836 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "CHINA TAIPING", in scadenza al **16.12.2020**;
- **Codice SGR:** AU-CH-009;
- **Potenzialità:**
 - **totale annua complessiva:** 49.410 t/a di cui: per i rifiuti pericolosi pari a 2.730 t/a; per i rifiuti non pericolosi pari a 46.410 t/a;
 - **istantanea:** complessiva pari a 7.193 t: per rifiuti pericolosi 431 t; per rifiuti non pericolosi 6.762 t;
- **Superficie area:** complessiva ca 10.540 mq, di cui ca 2.030 mq coperti e ca 8.035 mq pavimentati; rif. particella n. 4042 del foglio di mappa n. 57 del Comune di Lanciano (CH);
- **Coordinate geografiche:** N. 42° 10' 22.39" - E 14° 27' 7.53";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la **D.D. n. DN3/48 del 11.05.2012** avente ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - Ditta New Deal srl. - Sede legale sita in loc. "Cerratina" del comune di Lanciano (CH). Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in loc. Cerratina" del comune di Lanciano (CH). Rimodulazione della determinazione dirigenziale n. DR4/133 del 29.07.2010 con aggiornamento delle attività gestionali dell'impianto;

PRESO ATTO che la New Deal Srl, con nota del 26.02.2019, acquisita agli atti del SGR-dpc026 in pari data al prot.n. 0060871/19, ha comunicato una variante non sostanziale all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, senza modificare le quantità già autorizzate con D.D. n. DR4/48/12 consistente nell'introduzione:

- del rifiuto avente codice dell'Elenco Europeo dei Rifiuti 200128;
- del rifiuto avente codice dell'Elenco Europeo dei Rifiuti 200127;
- dell'operazione D13 per il rifiuto EER 101012;

DATO ATTO che il legale rappresentante della New Deal Srl, con nota del 23.01.2020, acquisita agli atti del SGR-dpc026 in data **29.01.2020** al prot.n. 0026428/20, ha inoltrato istanza di rinnovo della D.D. n. DR4/48 del dell'11.05.2012, scaduta il **29.07.2020**, così come dettato al *punto 4*) della stessa;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTO **D.lgs. 03/09/2020, n. 118** "*Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*";

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 119** "*Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*";

RICHIAMATA la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTA la **L.R. 19/12/2007, n. 45** "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5 "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", per la parte applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

VISTA la **DCR 07.07.2018, n. 110/8** "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co.8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 - D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 - D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

VISTI:

- D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 "*Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati*", nonché l'art. 264 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*" e s.m.i.;
- D.lgs. 20.11.2008, n. 188 "*Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE*" e s.m.i.;
- D.M. 24.01.2011, n. 20 "*Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori*"
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 "*Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale*";

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti ad autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - *Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione*”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - *Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - *requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - *requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;

- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “*End of Waste*”. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “*End of Waste*”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*”;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 “*Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)*”;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*+Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “*Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 “*D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo*”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*

- Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATA la nota del SGR - dpc026, prot.n. 164508/19 del 03.06.2019, nella quale si comunica il proprio nulla-osta all’attivazione della variante non sostanziale del 26.02.2019 sopra richiamata, facendo salvi eventuali prescrizioni da parte degli Organismi di controllo;

RICHIAMATA la nota prot.n. 57691/20 del 27.02.2020, con la quale il SGR - dpc026 ha avviato l’iter istruttorio comunicando alla Società l’avvio del procedimento ai sensi e per tutti gli effetti degli art.li 7 e 8 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. e degli art.li 18 e 19 della L.R. 01/10/2013, n. 31 e, contestualmente alla predetta comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi delle disposizioni di legge, ha richiesto alle Amministrazioni competenti per territorio l’espressione dei pareri tecnici;

VISTO che la Provincia di Chieti con nota registro ufficiale U. 0004028 del 11.03.2020, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 0073511 del 12.03.2020, in riferimento all’istanza di rinnovo formulata dalla Società, ha ritenuto di non avere competenze in merito;

PRESO ATTO che con note acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 14.05.2020 ai prot.n. 0141846 e prot.n. 0141489, la New Deal Srl ha comunicato la variazione del Legale Rappresentante a far data dal **22.04.2020**, allegando la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva attestante i requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n. 1227/2007;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia di cui all’art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
3. copia visura CCIAA;
4. copia documento di identità;

VISTO che con nota del 15.05.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 29.05.2020 prot.n. 0163378, New Deal Srl, in riferimento al procedimento di rinnovo e le successive varianti non sostanziali all’impianto succedute nel corso degli anni, ritenendo utile descrivere un quadro aggiornato dell’impianto e di tutte le attività svolte (paragrafo 5 a pag. 8,9 e 10), ha trasmesso a supporto della domanda di rinnovo una “**Relazione tecnica integrativa - Maggio 2020**”, agli atti del SGRB-dpc026, al fine di fornire le informazioni richieste dall’Allegato 1 alla DGR n. 547 del 25.06.2016;

DATO ATTO che con nota del 16.06.2020 prot.n. 180843/20, il SGRB-dpc026 ha fini della conclusione dell'iter tecnico-amministrativo e in conformità all'art. 3 della L.R. 04.07.2019 n. 15” *Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”, ha invitato la New Deal Srl a trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta nei modi previsti dalla L.R. 15/2019 e nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, debitamente corredata con copia dell’attestazione di pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;

VISTO che con nota acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 0190745 del 24.06.2020, l’ARTA - Distretto provinciale di Chieti, in riscontro alla richiesta di rinnovo sopra richiamata ed esaminata la documentazione e la Relazione Tecnica relativamente alla matrice Emissioni in Atmosfera ha ritenuto: “**omissis** ... *non esprimersi in merito alla richiesta di autorizzazione alle emissioni diffuse provenienti dal trituratore in quanto già realizzato e pertanto è tecnicamente attuabile, riservandosi infine di esprimere un parere solo dopo aver acquisito una Relazione Tecnica che tenga conto di quanto previsto del D.lgs n. 152/06, poiché ogni richiesta non conforme al Testo Unico non può essere oggetto di valutazione ma di semplice segnalazione agli Uffici Competenti per la modifica già apportata senza alcuna autorizzazione. Ulteriormente, nei casi di emissioni convogliate e/o diffuse, sarà sempre necessario allegare:*

- *un Q.R.E. su cui vengono riportati tutti i punti di emissione convogliati e le aree ove si prevedono emissioni diffuse (ED1, ED2, ect.)*
- *una planimetria ove siano chiaramente indicati i punti di emissione convogliati e le aree previste per le eventuali emissioni diffuse;”...omissis...;*

VISTO che con nota prot.n. 0199406 del 02.07.2020, la New Deal Srl, in riscontro alla nota del SGR-dpc026 sopra richiamata del 16.06.2020, ha specificato che la documentazione per il procedimento di rinnovo non è stata redatta con specifico incarico a professionista, ma rientra all’interno di un pacchetto di servizi ambientali continuativi più ampi forniti dalla società LACI Srl e pertanto ritiene che la L.R. 15/2019 non sia applicabile al procedimento in corso, allegando alla stessa una dichiarazione da parte del consulente che qui di seguito si riporta: “**omissis** ... *In riscontro alla Vs. richiesta del 27 u.s. si dichiara che la Vs. situazione contabile in essere con la ns. società risulta essere regolare in quanto tutti i pagamenti relativi al contratto di consulenza ambientale continuativa a Voi intestato sono stati effettuati” ... omissis”;*

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti del SGR-dpc026 prot.n. 0215772 del **16.07.2020**, la New Deal Srl, in riscontro alla nota ARTA - Distretto provinciale di Chieti sopra richiamata (prot. regionale n. 0190745 del 24.06.2020) e ad integrazione di quanto descritto nel capitolo 14 della Relazione tecnica relativamente alle **emissioni di tipo convogliato e diffuso**, ha chiarito quanto segue: “**omissis** ...

1. *Le emissioni di polveri rilasciate nell’area di lavorazione **interna al capannone**, derivanti dalle operazioni di “riduzione volumetrica rifiuti” (compattazione ed eventuale triturazione), sono captate da uno specifico impianto di aspirazione e avviate verso l’impianto di abbattimento asservito al punto denominato E1. Tale emissione, di tipo convogliato, risulta autorizzata con determina della Provincia di Chieti prot. n. 36263 del 23.06.2011 compresa nella vigente autorizzazione in art. 208 del D.lgs. 152/06.*
2. *Per la triturazione di alcuni rifiuti posti in messa in riserva in aree esterne, risulta logicamente più agevole utilizzare il trituratore scarrabile HASS nei pressi di tali aree evitando così la movimentazione da e verso il capannone dei lotti da ridurre volumetricamente. L’operazione di triturazione svolta **all’esterno del capannone**, in aree variabili ed in ogni caso non confinate, determina un’emissione tecnicamente non convogliabile. La domanda di autorizzazione effettuata ai sensi dell’art. 269 del D.lgs 152/06 e s.m.i. in data 26.07.2012, inviata entro i termini previsti dall’art. 281 c.3 del medesimo decreto, aveva lo scopo di notificare l’esistenza di tale emissione diffusa. Nella more dell’ottenimento dell’autorizzazione, così come specificato nella relazione tecnica datata maggio 2020, il trituratore HASS non è stato mai utilizzato in aree esterne,*

Al fine di concludere il procedimento avviato si forniscono di seguito le seguenti informazioni e documenti integrativi:

- *QRE (datato 15.07.2020), aggiornato riportante anche le emissioni diffuse (v.so allegato 26);*
- *Planimetria con l’ubicazione delle aree ove si ritiene di utilizzare il trituratore (v.so allegato 27);*

In merito alle misure di contenimento delle emissioni diffuse, così come descritto al capitolo 14 della relazione tecnica datata maggio 2020, si provvederà a:

- *utilizzare acqua nebulizzata per l’umidificazione del materiale sulla bocca di carico e/o sul nastro di uscita;*
- *ridurre la velocità dei nastri e l’altezza di caduta del materiale;*
- *a pulire frequentemente il piazzale mediante autopazzatrice stradale e spazzola montata su muletto.*

Le aree scelte per l’utilizzo del trituratore sono inoltre confinate su uno o più lati in modo tale da ridurre l’azione diffusiva del vento. Si evidenzia che la richiesta possibilità di utilizzo del trituratore nelle aree esterne

rappresenta solo un miglioramento nella gestione dell'impianto ma non è dirimente per la prosecuzione dell'iter amministrativo. Pertanto, nel caso in cui tale possibilità rappresenti motivo di rallentamento nel rilascio del rinnovo dell'autorizzazione in art. 208 del D.lgs. 152/06 e sm.i., stante la validità di quanto previsto dalla Legge 241/90, si chiede, in subordine, di stralciare tale richiesta dal presente procedimento, ... omissis”;

VISTA la nota prot.n. 0227067 del 27.07.2020, con la quale la New Deal Srl ha inoltrato una richiesta di regolare prosecuzione dell'attività, ex art. 208, co. 12. del D.lgs. 152/06 e s.m.i., allegando copia della polizza fideiussoria (garanzie finanziarie prestate), in scadenza in data **16.12.2020**, nonché il parere tecnico dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti sopra citato;

RICHIAMATA la nota prot.n. 0225611 del 27.07.2020, con la quale l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, ha espresso **parere favorevole** al rinnovo della autorizzazione vigente di cui alla **D.D. n. DR4/48 dell'11.05.2012**, dettando alcune prescrizioni meglio indicate nel dispositivo della stessa;

PRESO ATTO che, in merito all'eventuale utilizzo del trituratore nelle aree esterne, rappresentando lo stesso un miglioramento nella gestione dell'impianto, il SGRB-dpc026 ritiene, con il presente provvedimento, di esprimere favorevolmente, visto il QRE (datato 15.07.2020), aggiornato e che riporta anche le emissioni diffuse;

DATO ATTO che con nota del 29.07.2020 prot.n. 0230359, il SGRB-dpc026 ha comunicato alla New Deal Srl che, nell'attesa della chiusura del procedimento per l'adozione del provvedimento di rinnovo del provvedimento autorizzativo, l'attività poteva proseguire ai sensi dell'art. 208, co.12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., fino alla decisione espressa, alle condizioni e prescrizioni di cui alla D.D. n. DR4/48 del 11.05.2012 e quanto previsto nel parere tecnico favorevole con prescrizioni di ARTA - Distretto Provinciale di Chieti (agli atti del SGR - dpc026 al prot.n. 0225611 del 27.7.2020);

DATO ATTO che la Società è dotata di certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 – Certificato n. 5940/2 del 22.12.2017;
- UNI EN ISO 14001-2015 – Certificato n. 0093A/5 del 08.08.2018;
- Regolamento (UE) n. 333/2011- Attestato n. R333/034 del 10.10.2017;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: *“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. ... omissis”*;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che presso il sito possono essere stoccati e trattati diverse tipologie di rifiuti in base alla loro tipologia e al destino a cui vengono avviati. In particolare si possono delineare le seguenti attività di gestione:

• **RIFIUTI NON PERICOLOSI:**

- Stoccaggio, trattamento e accorpamento di rifiuti non pericolosi per generare il codice EER 19 02 03 da avviare a smaltimento **(D15-D14-D13)**;
- Stoccaggio, cernita e riduzione volumetrica di pneumatici fuori uso da avviare a recupero e/o smaltimento **(R12-R13 o in alternativa D15-D14-D13)**;
- Stoccaggio, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti cartacei e plastici da avviare a recupero e smaltimento **(R12-R13 o in alternativa D15-D14-D13)**;
- Stoccaggio, cernita e cesoiatura di rifiuti ferrosi e non ferrosi da avviare a recupero e smaltimento **(R12-R13 o in alternativa D15-D14-D13)**;
- Preparazione per il riutilizzo **(R12-R13)**;
- Stoccaggio e recupero delle matrici legnose vergini **(R3-R12-R13)**;
- Stoccaggio e recupero dei rifiuti biodegradabili **(R3-R13)**;
- Stoccaggio, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero e smaltimento **(R12-R13 o in alternativa D15-D14-D13)**.

• **RIFIUTI PERICOLOSI:**

- Stoccaggio, eventuale cernita da avviare a recupero e smaltimento **(R13-R12-D15-D14-D13)**.

RITENUTO di stabilire che i codici EER ammissibili all’impianto sono quelli indicati nella Tabella 1 del dall’ARTA - Distretto provinciale di Chieti nel parere tecnico prot.n. 0225611 del 27.07.2020, riassuntiva anche delle capacità totali annue e delle capacità di stoccaggio istantanee, aggiornati, in seguito alle varianti non sostanziali proposte dalla ditta ed autorizzate dal SGRB-dpc026;

RITENUTO di richiamare quanto evidenziato e prescritto dall’ARTA - Distretto provinciale di Chieti nel parere tecnico prot.n. 0225611 del 27.07.2020 in particolare: “omissis ... con il D.lgs. n° 205/2011 sono state introdotte modifiche tali da avere una sostituzione graduale del concetto di **materia prima seconda** con il nuovo di **End Of Waste** (a tal proposito si veda l’art. 184 ter che detta le regole di cessazione della qualifica di rifiuti). Pertanto la ditta dovrà adeguarsi ed attenersi all’evolversi dei regolamenti europei che man mano verranno emanati in merito al recupero di talune frazioni di rifiuto. Ad esempio il regolamento UE n°333/2011 relativo ai rottami di ferro ed alluminio, si è del parere che la ditta qualora intenda effettuare operazioni di recupero sui rifiuti di seguito dettagliati per l’ottenimento del prodotto (ex m.p.s.), deve rispettare le procedure dettate dal D.M. 5/2/98 e D.M.A. n° 186 di modifica e del regolamento stesso. ...omissis”;

RITENUTO di prescrivere alla NEW Deal s.r.l., seppur autorizzata al ricevimento dei rifiuti appartenenti alla famiglia 18 “Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da cure sanitarie)”, non ha finora gestito tale tipologia di rifiuti e qualora dovesse manifestarsi l’esigenza di dover ricevere tale tipologia di rifiuti, la ditta in base a quanto previsto dal **DPR 15 luglio 2003 n. 254** “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art. 24 della legge 31 luglio 2002, n.179” e s.m.i. e alla **normativa e provvedimenti attuativi di settore applicabili in riferimento all’emergenza sanitaria COVID-19**, dovrà implementare le modalità di gestione specifiche dotandosi degli imballaggi e delle apparecchiature necessarie e applicando le procedure previste;

DATO ATTO che l’area è dotata di pubblica fognatura gestita da ARAP; per lo scarico nelle reti fognarie consortili dell’agglomerato industriale delle acque reflue meteoriche e di lavaggio attrezzature ed automezzi, la NEW DEAL Srl ha stipulato con ARAP un Contratto di concessione prot.n. 701/00000121 del 21.12.2018 (allegato 14 del contratto), che, come specificato alla lett. D dell’art. 1 dello stesso, “è da ritenersi quale autorizzazione allo scarico ex D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”. Con riferimento all’art. 1 del contratto, che prevedeva l’invio della domanda di rinnovo almeno un anno prima della scadenza, la ditta ha trasmesso in data 23.12.2019 istanza di rinnovo (allegato 15 del contratto), precisando che la documentazione aggiornata relativa allo stabilimento sarebbe stata fornita unitamente all’istanza di rinnovo dell’autorizzazione in art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in cui tale titolo abilitativo è ricompreso; lo scarico dei servizi igienici viene raccolto verso fossa a tenuta periodicamente svuotata mediante autospurgo con l’invio del contenuto come rifiuto verso impianti autorizzati;

RITENUTO inoltre, di prescrivere il rispetto delle disposizioni di cui alla **DGR n. 254 del 28.04.2016**, “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di rinnovo della **D.D. n. DR4/48 del 11.05.2012**, scaduta in data 29.07.2020, con prosecuzione dell’esercizio ai sensi dell’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., comunicata con nota della New Deal Srl del **23.01.2020**, acquisita agli atti del SGR-dpc026 in data 29.01.2020 al prot.n. 0026428/20;
2. di **PRENDERE ATTO** del parere favorevole al rinnovo della D.D. n. DR4/48 del 11.05.2012, pervenuto da parte dell’ARTA - Distretto Provinciale di Chieti (nota prot.n. 0225611 del 27.07.2020); **Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, a cui si richiama integralmente per il rispetto di prescrizioni e condizioni;
3. di **APPROVARE**:
 - 2.1 la **Relazione tecnica Integrativa** acquisita al SGR-DPC026 con nota del 29.05.2020 prot.n. 0163378, che descrive le aree lavorative dell’impianto e illustra le varianti all’impianto - Maggio 2020 (*agli atti del SGRB-dpc026*);
 - 2.2 la **Planimetria generale con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera - All. 27-rev.1**, (*agli atti del SGRB-dpc026*);
 - 2.3 il **Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE)**, aggiornato riportante le emissioni diffuse del **15.07.2020**, (*agli atti del SGRB-dpc026*);
4. di **AUTORIZZARE** New Deal Srl:
 - 3.1 all’autorizzazione allo scarico, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 31/2010;
 - 3.2 alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., derivanti dallo svolgimento dell’attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;
 - 3.3 all’utilizzo del trituratore, anche nelle aree esterne, rappresentando lo stesso un miglioramento nella gestione dell’impianto;
5. di **RINNOVARE** come disposto con il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., la **D.D. n. DR4/48 del 11.05.2012**, concernente la gestione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in località Cerratina del Comune di Lanciano (CH), la cui area risulta individuata catastalmente dalla particella n. 4042 del foglio di mappa n.57 del Comune di Lanciano, la superficie totale del sito è di ca 10.540 mq, di cui ca 2.030 mq coperti e ca 8.035 mq pavimentati con massetto industriale in calcestruzzo; mentre alcune aree sono a verde e in merito alla **potenzialità istantanea e potenzialità totale annua** dell’impianto che la ditta risulta

essere autorizzata per le operazioni D13 - D14 - D15; R3 - R4 - R12 - R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che qui di seguito si riportano:

- **POTENZIALITA' ISTANTANEA:**

- la **potenzialità istantanea complessiva** dell'impianto è pari a **7.193 t** di cui:
- per i **rifiuti pericolosi** la potenzialità istantanea è pari a **431 t**;
- per i **rifiuti non pericolosi** la potenzialità istantanea è pari a **6.762 t**;

- **POTENZIALITA' TOTALE ANNUA:**

- la potenzialità complessiva è pari a **49.410 t/a** di cui:
- per i rifiuti pericolosi la potenzialità è pari a **2.730 t/a**;
- per i rifiuti non pericolosi la potenzialità è pari a **46.410 t/a**.

6. di **STABILIRE** che i **codici EER** ammissibili all'impianto sono quelli indicati nella **Tabella 1** del parere dell'ARTA - Distretto provinciale di Chieti di cui alla nota prot.n. 0225611 del 27.07.2020, tabella contenuta nello stesso, **Allegato** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle *lettere b), c)* il gestore dell'impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

8. di **PRESCRIVERE** alla Società, in relazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 230/95 e s.m.i., al fine di evitare la presenza o la gestione di sorgenti radioattive e determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nei rifiuti/materiali conferiti all'impianto e per salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, di:

- a. installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
- b. individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- c. nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione di cui al D.lgs. 230/95 e s.m.i., con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
- d. stabilire in **6 (sei) mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri **6 (sei) mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

9. di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- b. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- c. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- d. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

10. di **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenda nazionale per l'amministrazione e la*

destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari del MATTM applicative della stessa e vigenti;

11. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19/10/2007, n. 45 e s.m.i.;
12. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
13. di **RICHIAMARE** la New Deal Srl al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);
14. di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;
15. di **OBBLIGARE** la New Deal Srl, con sede legale in Località Cerratina Zona Industriale di Lanciano (CH), al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento; pertanto Contratto fideiussorio N. CTIT1503836 emesso dalla Compagnia di Assicurazioni “CHINA TAIPING”, **in scadenza al 16.12.2020**, dovrà essere rinnovato, pena provvedimenti sanzionatori da parte del SGR ai sensi dell'art. 208, co. 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
16. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
17. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla New Deal Srl, per il tramite del SUAP territorialmente competente;
18. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Lanciano (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
19. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
20. di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
21. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco Gerardini)
[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC CF95F3A3F2B2E8D171B587956AD92CEBD3B50471524D315A6B0624F2909C4A75

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
Nr. determina DPC026/192
Data determina 13/10/2020
Progressivo 10462/20

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA15GFT-40876

PASSWORD PJATJ

DATA SCADENZA 13-10-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

